

# SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

14-18 MAGGIO 2026

GRUPPO EDITORIALE TABULA FATI  
Catalogo delle opere presenti nello stand

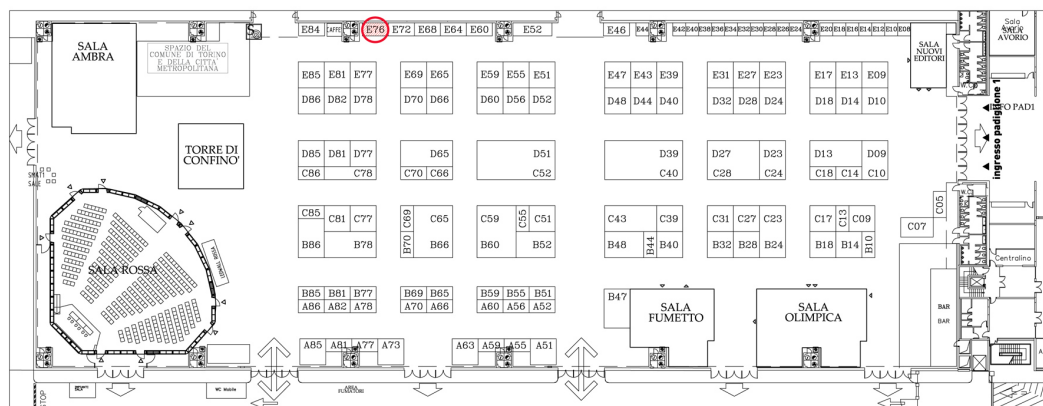


E76\_TABULA FATI  
8 mq

PAD1

Stand del Gruppo Editoriale Tabula Fati e Solfanelli - PAD 1 - E76

Torino 14-18 Maggio 2026



TABULA FATI

SOLFANELLI

**Gruppo Editoriale Tabula Fati:** A Publishing House from Chieti, a charming town nestled in the Abruzzo Region of Italy.

Founded in 1961 by Marino Solfanelli, a passionate journalist and book enthusiast, the company is now led by his son, Marco Solfanelli, as Editorial Director.

Comprising five distinct imprints: **Edizioni Solfanelli**, **Tabula fati**, **La Torre Nera**, **Revolver Edizioni**, and **Editore Delmiglio**, Gruppo Editoriale Tabula Fati boasts a diverse catalog spanning a wide array of literary genres. From captivating mainstream novels to intriguing historical narratives, thrilling crime stories, and imaginative science fiction and fantasy, our offerings cater to a broad spectrum of readers. Poetry and insightful non-fiction also find a home within our diverse selection.

Each book and author within our portfolio possesses a unique charm. Their stories have the power to evoke a range of emotions, from tears of joy to bursts of laughter. Most importantly, they leave a lasting impact, enriching the lives of our readers in profound ways.

Setting us apart from other independent Italian publishers is our commitment to a diverse range of genres and authors. We proudly feature works by renowned literary figures alongside a significant number of emerging writers. We leverage our expertise and experience to introduce these talented newcomers to the book market.

While we receive a substantial number of submissions each month, we cannot guarantee publication for every manuscript. However, we are dedicated to providing constructive feedback to authors on how to enhance their writing. For promising works that may not be suitable for a traditional publishing contract, we offer the option of author-funded editing contributions to assist in their development.

We maintain a strong online presence through engaging social media platforms and informative blogs.

Furthermore, we actively participate in local and national literary events, including book launches, radio and television interviews. Our books and authors frequently grace the pages of local newspapers. With a vision to expand our reach and connect with a wider audience, we believe participating in the London Book Fair presents a valuable opportunity to achieve this goal.

We at Gruppo Editoriale Tabula Fati strive to be more than just a publisher. We aim to be a companion for readers of all ages on their journey of literary discovery, introducing them to captivating stories and unforgettable characters.

GRUPPO EDITORIALE TABULA FATI

[www.gruppoeditorialetabulafati.it](http://www.gruppoeditorialetabulafati.it)

Via Colonna n. 148 - 66100 Chieti - Italy

Tel. +039 0871 561806

**Carlo Alianello**  
**LUNA SULLA**  
**"GRAN GUARDIA"**

**Radiodramma in un atto**

*Introduzione e cura del testo di*  
*Gianandrea de Antonellis*

Edizioni Tabuila fati

[ISBN-979-12-5988-221-9]

Pagg. 70 - Euro 8,00

Finalmente ritrovato il testo del radiodramma (al tempo interpretato da attori del calibro di Aldo Giuffrè e Carlo Croccolo) che nel 1955 Carlo Alianello dedicò a un momento drammatico della storia del Regno delle Due Sicilie, quando Ferdinando II concesse la costituzione.

Si tratta di un lavoro mai pubblicato ed ingiustamente dimenticato.

Le vicende che si svolgono presso la Gran Guardia (una caserma napoletana che "ospitava" le persone arrestate nottetempo) vedono da un lato due

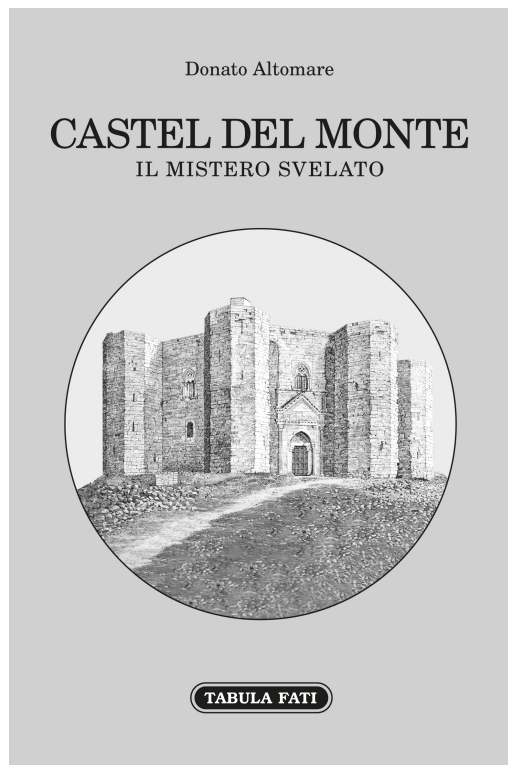
ufficiali borbonici fedeli al Re, dall'altro uno spocchioso contino liberale e in mezzo l'impresario del teatro San Carlino, accompagnato da Antonio Petito (il più celebre interprete di Pulcinella dell'epoca) e da due affascinanti attrici.

In un certo senso, quanto accade alla Gran Guardia in questa fatidica notte prefigura le future vicende del Regno, con una serie di illusioni – da una parte e dall'altra – che si dissolveranno all'alba non tanto del 30 gennaio 1848, bensì soprattutto del 17 marzo 1861.

Carlo Alianello (1901-1981), nato e morto a Roma ma orgoglioso delle proprie origini lucane, docente di lettere nei licei, è noto soprattutto per i suoi lavori "borbonici": *L'Alfiere* (1943), un ampio romanzo storico sulla spedizione dei Mille, vista dalla parte degli sconfitti; *Soldati del re* (1952), narrazione costituita da tre racconti intrecciati che si svolgono durante la giornata dei moti napoletani del 15 maggio 1848; *L'eredità della priora* (1963), ambientato nella Lucania del cosiddetto "brigantaggio antiunitario"; *L'inghippo* (1973; Solfanelli, 2022), che si svolge nella Roma liberale e massonica della corruzione (scandalo Banca Romana) e della disfatta militare (battaglia di Adua) e il saggio romanizzato *La conquista del Sud* (1972). A tali opere va aggiunto il presente radiodramma *Luna sulla Gran Guardia* (1955), mai pubblicato prima d'ora.

La sua profonda fede cattolica gli ha ispirato opere come i romanzi *Il mago deluso* (1947); la toccante rivisitazione evangelica *Maria e i fratelli* (1955; Solfanelli, 2022); e quella biblica *Nascita di Eva* (1966); i due drammi *Il sogno di Enea* e *I 49 di Sandomir* contenuti in *Teatro codino* (1965); il commovente saggio autobiografico *Lo scrittore e la solitudine* (1970).





**Donato Altomare**

## **CASTEL DEL MONTE**

### **Il mistero svelato**

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-313-1]

Pagg. 88 - Euro 10,00

Da innumerevoli anni, gli studiosi si stanno chiedendo la ragione della ‘costruzione’ del Castel del Monte. Le ipotesi si sprecano, ma una sola certezza per ora c’è: cosa NON è il Castello.

Non è un castello da guerra, non è stato costruito per la caccia, non era in grado di accogliere Federico II con la sua corte, tantomeno col suo esercito. Insomma molte delle presunte ragioni della sua esistenza finalmente sono state cancellate da diversi studiosi che però non sono giunti a svelare il mistero della sua costruzione.

O chi l’abbia davvero costruito.

Facendo interagire la storia dello *Stupor Mundi* con gli studi di esperti e aggiungendo un pizzico di fantasia, si è giunti a una conclusione che esalta la natura immaginifica del grande Imperatore, la sua visione del futuro, e trova una ipotesi credibile alla esistenza del Castello.

Qualcosa che lo associa alle Piramidi, ma senza nulla di esoterico.

Il punto di partenza è stato l’ottagono. Figura di transizione tra il quadrato a rappresentare l’ordine terrestre e il cerchio a rappresentare l’ordine celeste.

L’ottagono, simbolo di rinascita, di resurrezione.

L’8 che, coricato, indica l’infinito.

L’ipotesi che si propone in questo saggio potrà essere condivisa o meno, certo è che se doveste chiedere in giro cosa rappresenta su questa Terra l’Imperatore Federico II, tutti risponderanno: il Castel del Monte.

Perché lui è lì.

**Donato Altomare** (Molfetta 1951). Ingegnere, sposato con Loredana Pietrafesa, ha tre figli. Narratore, saggista, poeta, ha pubblicato oltre trecento opere (racconti, romanzi, saggi, ecc.) in Italia con vari editori (Mondadori, Tabula fati, Profondo Rosso, Adda, Solfanelli, Fanucci, Giunti, Fazi, Della Vigna, Delos, Perseo, Elara, Altrimedia, ecc.) e all’estero (Cekia, Slovacchia, Serbia, Finlandia, Ucraina, Albania, Messico, ecc.). Ha vinto il Premio Ernesto Vegetti della Critica per il Romanzo *Sinfonia per l’Imperatore* (Elara, Bologna 2010), due volte il Premio Urania di Mondadori con *Mater Maxima* (Mondadori, 2001) e *Il dono di Svet* (Mondadori, 2008), il Premio “Le Ali della Fantasia” con *Surgeforas*, (Tabula fati, Chieti, 2006), otto volte il Premio Italia e molti altri. Sono state tenute tesi di laurea su di lui. Dal 2013 è Presidente della *World SF Italia*.

**Palma Berardi**

## **SEPARARSI**

**Esperienze di vita e consigli di un avvocato, uno psicologo e un patrimonialista per superare uno scoglio che segnerà la vostra rinascita**

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-406-0]

Pagg. 144 - Euro 12,00

*Separarsi* è un libro sincero, nato dall'esigenza dell'autrice Palma Berardi di condividere le sue riflessioni ed esperienze di donna separata.

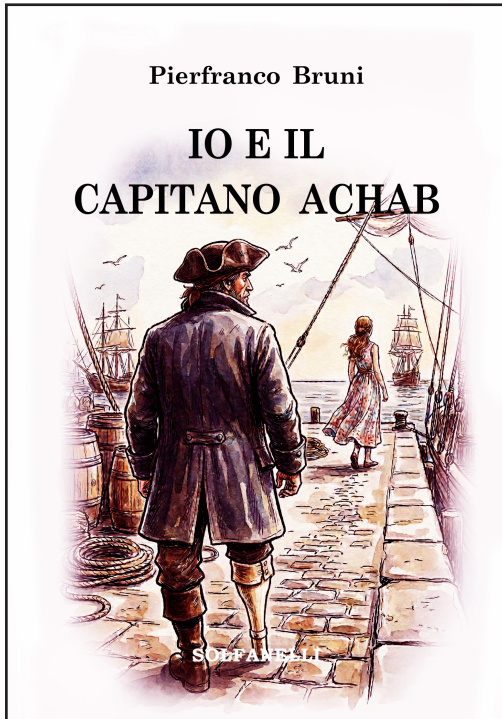
Palma non voleva sposarsi, ma ci ha messo tutta se stessa nel matrimonio, non voleva separarsi, ma ha condotto la sua vita verso nuovi orizzonti con fiducia, conoscendo uomini e donne nella sua stessa condizione, adulti di generazioni diverse, costretti a riprendere in mano la loro vita. Il messaggio del libro è positivo: si può ripartire dopo una separazione. L'amore eterno è raro non per mancanza di valori oggi, ma per mancanza di opportunità ieri e alla luce di ciò bisogna essere più lucidi, prima, durante e dopo, perché la persona separata non è quasi mai sostenuta, dalla famiglia d'origine, dai figli, dalla società, di fronte alla quale perde uno status, quello da sposata, che in qualche modo la difendeva.

Palma parla anche della sua stagione, la terza età, per mostrare a chi si trova ad affrontare la fine di una relazione importante alla soglia dei quarant'anni quanta vita e quanto amore ci siano dopo, perché a ogni età si cercano l'affetto, la compagnia, la possibilità d'innamorarsi ancora.

Questo libro dà speranza a chi si sente perso, grazie alla storia di una donna che ha fatto del suo meglio per ridefinirsi, accompagnata dalle esperienze altrui e da tre capitoli finali scritti da esperti di settori strategici per chi si separa: quello psicologico, quello legale e quello patrimoniale.

**Palma Berardi** (1953), pugliese di nascita e torinese d'adozione, è una donna forte e aperta, che a lungo ha meditato sulla separazione di coppia e su quanto le persone arrivino impreparate a tale svolta della vita, a volte finendo per perdersi o fare errori che avrebbero potuto evitare. Donna che ha sempre tenuto alla sua indipendenza, amante degli sport e degli aforismi in rima, decide di scrivere questo libro, che copre un vuoto nel mondo della letteratura destinata alle persone separate: non un libro sulla coppia né sulla gestione dei figli, ma un testo scritto per la persona, con cui consigliarla, metterla in guardia e aiutarla a prevenire scelte sbagliate.





**Pierfranco Bruni**

## **IO E IL CAPITANO ACHAB**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-691-3]

Pagg. 86 - Euro 9,00

Ci sono personaggi che diventano metafore e Melville è un sognatore come l'autore di questo libro. O viceversa? Si scrive anche per evitare di avere incubi di notte.

Il capitano Achab era un personaggio ironico e scontroso, ma sapeva stare al gioco. Contava i mesi guardando la luna, ma anche sentendo l'odore del mare e leggendo le pagine della sua Bibbia. Frequentava spesso bordelli e case di scommesse e ci lasciava quasi sempre quello che non possedeva. Ma il fatto della balena bianca lo tormentava. Ovvio, gli aveva strappato una gamba. Nonostante ciò corteggiava belle donne ed era quasi sempre corri-

sposto. Nelle giornate di cattiva stagione se ne stava in una bettola adiacente al porto, dove beveva grappa e caffè amaro. Un giorno vedendo una bella fanciulla rifletté: «Alla mia età la bellezza non si cerca. È il fato che si intromette per cercare di sconfiggere il tempo.»

Potrà mai essere sconfitto il tempo? Scrivere è un modo per attraversarlo. Sognare è un modo per rivivere la vita.

Achab non può essere ognuno di noi. Perché Achab è soltanto Achab.

Pierfranco Bruni è nato in Calabria. Scrittore, poeta, italianista. Esperto di Letteratura dei Mediterranei. Vive la filosofia come modello di antropologia religiosa. Ha pubblicato diversi testi sulla cristianità in letteratura.

Il suo stile analitico gli permette di fornire visioni sempre inedite su tematiche letterarie, filosofiche e metafisiche. Si è dedicato al legame tra letteratura e favola, letteratura e mondo sciamanico, linguaggi e alchimia.

È presidente del Centro Studi e Ricerche "Francesco Grisì". Ricopre incarichi istituzionali inerenti la promozione della cultura e della letteratura nei paesi esteri.

Ha pubblicato libri di poesia, tra i quali *Via Carmelitani*, *Viaggioisola*, *Per non amarti più*, *Fuoco di lune*, *Canto di Requiem*, *Ulisse è ripartito*, *Ti amerò fino ad addormentarmi nel rosso del tuo meriggio*, *Asmà e Shadi*, *Alla soglia della profezia*; racconti e romanzi, tra i quali vanno ricordati *Paese del vento*, *Claretta e Ben*, *L'ultima primavera*, *E dopo vennero i sogni*, *Quando fioriscono i rovi*, *Il mare e la conchiglia*, *La bicicletta di mio padre*, *Che il dio del Sole sia con te*, *La pietra d'Oriente*, *Il sortilegio della speranza*, *Il ladro di profumi*, *Lettere a Eleonora*, *Quando mio padre leggeva Carolina Invernizio*.

**Paolo Carella**  
**SACRILEGIO**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-695-1]

Pagg. 242 - Euro 16,00

In un'abbazia avvolta dal mistero, l'omicidio dell'abate Guglielmo Martini sconvolge la quiete della comunità monastica e della cittadina di Castelvecchio.

Il commissario Paolo Galli e il giornalista Salvo La Barbera si trovano a indagare su una serie di eventi inquietanti tra apparizioni spettrali, leggende, antichi manoscritti e rituali che sembrano riemergere da un tempo lontano.

Le loro ricerche li conducono in un crescendo di tensione e colpi di scena, dentro una matassa intricata dove nulla è come appare. Tra silenzi, manipolazioni e segreti il confine tra realtà e suggestione diventa sempre più sottile e ogni certezza si incrina, portando alla luce verità sconvolgenti.

Sacrilegio è un giallo avvincente che esplora i confini tra fede, potere e il lato oscuro dell'animo umano.

Oppure è stato un incubo, l'effetto delle letture e dell'insonnia dell'autore... o è solo il riflesso delle sue ossessioni.

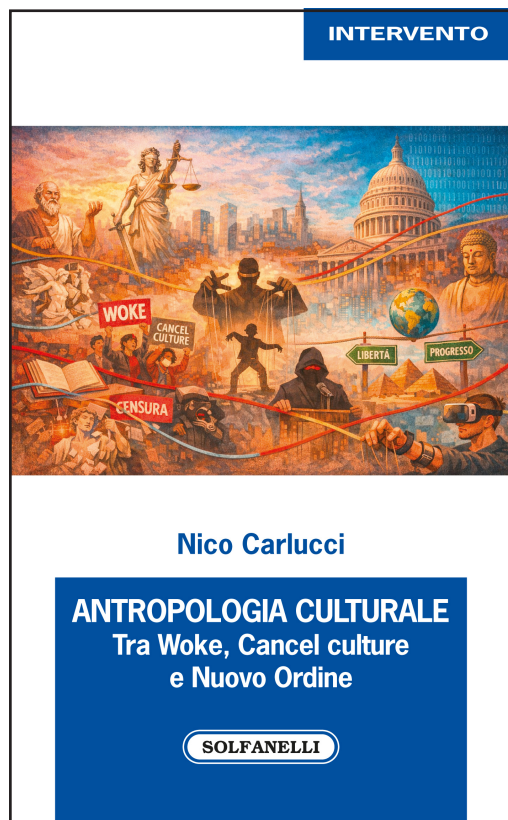


**Paolo Carella** nasce a Pescara nel 1961. È stato responsabile di struttura in Poste Italiane e, negli ultimi anni, direttore dell'ufficio postale di Alanno (PE), mentre dentro di sé cresceva silenziosa la passione per la scrittura, da sempre il suo rifugio segreto: il luogo in cui la realtà si incrina e lascia emergere ciò che resta nascosto.

Ama pensare e intrecciare trame romanzesche mentre corre sul bagnasciuga del mare tra Pescara e la costa dei Trabocchi, là dove il vento porta con sé storie non raccontate, il tempo rallenta e il confine tra luce e buio si fa sottile.

Nei suoi gialli attraversa territori in cui nulla è come sembra. Con uno sguardo attento alla complessità delle relazioni umane, cerca di dare voce alle inquietudini, alle ombre e alle verità che osserva nella realtà quotidiana.

*Sacrilegio* è la sua prima pubblicazione. Se accolto dai lettori, non resterà l'unica.



Nico Carlucci  
**ANTROPOLOGIA  
CULTURALE**

**Tra woke, cancel culture  
e nuovo ordine**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-669-2]

Pagg. 122 - Euro 10,00

Antropologia culturale. Tra woke, cancel culture e nuovo ordine

In questo lavoro di antropologia il lettore troverà i molti fili della cultura occidentale che parlano di noi, della nostra storia, passata e presente. Qui c'è un'analisi che approda a temi come il *Woke*, la *Cancel culture* e altro insieme al Potere che li sostanzia. Siamo sulle tracce del *nuovo ordine* che codifica silenziosamente i significati. Ecco i temi mai affrontati, quelli non trattati nei luoghi canonici; temi nuovi, quindi, che non rinunciano mai al concetto di cultura. Nei diversi momenti compaiono le forme e i modi di vita

*differenti* delle società, gli insegnamenti dei maestri veri in un'epoca che, purtroppo, li cancella. Un saggio *politicamente scorretto*, essenziale per comprendere la contemporaneità e solcare il fragile equilibrio tra progresso e libertà.

**Nico Carlucci** si è laureato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza con una tesi in antropologia culturale.

Ha conseguito la laurea in Filosofia e la laurea magistrale in Scienze Filosofiche all'Università degli Studi di Milano.

Ha insegnato alla Montclair State University (New Jersey / USA) e lavorato per molti anni alla New York Public Library di New York City.

È titolare di letteratura italiana e storia.

Per le Edizioni Solfanelli ha pubblicato: *Antropologia giorno per giorno: era informatica e nuovi dèi* (2018) e *Le stanze dell'Antropologia* (2021).

**Matteo Castagna**  
**ALL'ESTREMA DESTRA**  
**DEL PADRE**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-667-8]

Pagg. 158 - Euro 12,00

Avvincente, provocatorio, controcorrente, semplice, a tratti ironico, ma altrettanto capace di far riflettere sulla necessità di essere autentici “antagonisti” per una vita di lotta per l'affermazione della verità. “La tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri”, sosteneva il celebre compositore e direttore d'orchestra austriaco, Gustav Mahler (1860-1911).

Per farlo occorrono degli orientamenti chiari, una formazione completa, amore per tutto ciò che è bello e bene oggettivi, anche se la post-modernità tollerante, in realtà tollera solo ciò che è soggettivo.

Questo è un saggio di quotidianità e “meta-politica”, del primato dello Spirito sulla materia, della riflessione sulle “poli-crisi”, dell'economia a misura d'uomo, della serenità di non doversi definire antifascisti per forza, del riconoscere la storia del Novecento senza tifoserie ma con l'obiettività dei fatti, del saper essere donne e uomini in piedi su un mondo di rovine create da coloro, che come scrisse Nietzsche, “Hanno ucciso Dio”, di fronte alle sfide della tecnologia.

È un libro che vuole donare pillole di speranza e forza, perché non prevalga il pensiero unico del maschio debole.

**Matteo Castagna**  
**ALL'ESTREMA**  
**DESTRA**  
**DEL PADRE**

TRADIZIONE



SOLFANELLI

**Matteo Castagna** (1976), è veronese da almeno cinque generazioni, sebbene nato “per sbaglio” in Val di Fassa. Ha scritto: *Cattolici tra europeismo e populismo, la sfida al nichilismo* (2018); *Pensieri ereticamente corretti* (2020) con G. Amato e D. Trabucco; *Patria e Identità* (2022) con G. Amato; è tra gli autori principali (e di una prefazione) alla *Trilogia delle verità scomode* di M. Orlando (2024) e di una appendice dal titolo “L'Italia è davvero il paese più ignorante d'Europa?”, in M. Orlando, *Docenti informati* (2025). Scrive per “Affaritaliani.it”, “Stilum Curiae”, “InFormazioneCattolica.it”, “Il2diPicche.news” e, in spagnolo, su “VocesdelPeriodista.com”. Fa parte del primo think tank identitario internazionale “Sovereignty” che lavora per la diffusione della metapolitica tradizionale e della formazione di quadri militanti a livello globale.

Nunzio Cellucci



**POESIE DISTOPICHE  
E DEL DISAMORE**

TABULA FATI

**Nunzio Cellucci**  
**POESIE DISTOPICHE**  
**E DEL DISAMORE**

*Presentazione di Giancarlo Giuliani*

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-344-5]

Pagg. 94 - Euro 10,00

L'amore e i suoi protagonisti non sono mai osservati da un'unica prospettiva. Ci sorprendono. Quella che a prima vista potrebbe sembrare una visione ottimistica vira e declina su un piano di insofferenza e dolore.

Siamo sicuri che Penelope aspetterà sempre il suo Ulisse? Il conosciuto nasconde in sé il mistero e ciò che è misterioso ci regala trasparenze inaspettate che non avevamo saputo cogliere. L'amore eterno può trasformarsi in un addio doloroso.

Fin dai primi componimenti appare chiaro e ben definito un tono forte e

leggero a un tempo, con temi che già a prima lettura danno il senso del titolo della silloge. A mano a mano che il lettore si accompagna all'itinerario proposto dall'Autore, si sente di fronte a una visione del mondo consapevole, ben radicata, costruita esperienza dopo esperienza.

Le pagine si popolano di luoghi e persone ed è notevole la presenza femminile, mai invadente, ma profondamente sentita, nella forza dell'amore, nella leggerezza della visione di un corpo leggero ed etereo, avvolto dalla musica e dal desiderio.

**Nunzio Cellucci**, originario di San Donato Val di Comino, vive a Roma da più di quarant'anni, dove svolge la professione di dirigente sindacale. Sposato e padre di un figlio.

Ha partecipato a vari concorsi ricevendo premi e riconoscimenti per le sue opere inedite

**Alberto Clementi**  
**SEGNAVENTO**

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-371-1]

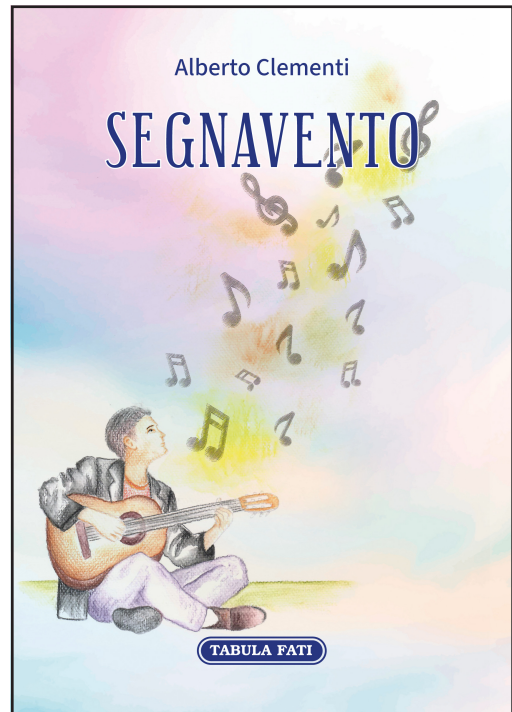
Pagg. 168 - Euro 13,00

“In quel periodo mi sentivo come un gallo segnamento, sospinto dai venti capricciosi del destino. Potevo indicare una direzione, ma non sceglierla davvero: ogni mia rotta era decisa da forze che sfuggivano al mio controllo.”

Marco è un’anima in bilico, sospesa tra il grigiore dell’ufficio e le passioni sbiadite della giovinezza. La sua vita scorre incolore, fino al giorno in cui il destino lo spinge oltre i confini della routine. Un trasferimento inaspettato diventa la prima onda di uno tsunami che lo strappa dall’apatia, trascinandolo in un viaggio di cui non possiede le mappe.

Dalla frenesia della città al silenzio della Valsesia, Marco si rifugia in un esilio spontaneo e deliberato: un respiro profondo prima di riprendere il cammino. La bussola interiore lo guida poi nel cuore del Rinascimento, sulle tracce di un “angelo” dai capelli biondi a cui riconsegnare un libro smarrito. Ma il vento del cambiamento soffia forte e lo porta ancora più lontano, fino a New York, dove le luci pulsano al ritmo del Rock & Roll. Qui, tra note che rievocano sogni sepolti e strade che sussurrano promesse, Marco si misura con i fantasmi del passato e le vertigini del futuro. La musica, ritrovata e abbracciata, diventa il fil rouge della sua rinascita.

Un romanzo di passaggi e di confini, di amicizia e di amori, di ribellione e di sogni inseguiti con lo zaino in spalla e una chitarra tra le mani. Perché crescere non significa smettere di credere, ma trovare il coraggio di suonare la propria melodia nel frastuono del mondo.



Alberto Clementi (Vigevano 1984) Laureato al Master in Professioni e Prodotti dell’Editoria presso l’Università di Pavia, lavora nel mondo bancario e coltiva da sempre la passione per la scrittura. Ha collaborato con Ibs e Wuz, firmando numerose pubblicazioni. Tra le sue opere si ricordano: *Always standing. In bicicletta contro la sindrome di Arnold-Chiari* (2020) e *Fuoco sporco* (2023). Con *Segnamento* prosegue il suo viaggio letterario, esplorando le svolte inattese della vita e il coraggio di seguirne le traiettorie.



**Gisella Colombo**

## **INTARSI**

Edizioni Tabula fati

[ISBN-978-88-7475-884-5]

Pagg. 152 - Euro 12,00

Quattro i temi della narrazione, come in un abbecedario:

A come Amicizia

B come Bellezza di ogni stagione della vita

C come Condivisione di esperienze

D come Diario scolastico, storie di allievi che hanno il volto di allora e il significato di sempre

Quattro i livelli di lettura, come altrettanti sono i piani temporali su cui è costruita la storia: uno lontanissimo, che racchiude le esperienze di due giovani insegnanti alle prime armi e dei loro allievi; uno più ravvicinato, che le vede attraversare momenti anche critici della loro vita più matura;

un terzo, il più recente, contrassegnato dallo stigma della malattia, e infine uno trasversale che li interseca tutti, quello che ripercorre il tracciato della loro profonda, inalterata amicizia.

**Gisella Colombo** è nata ed è sempre vissuta a Milano, città a lei molto cara, dove si è laureata in Lettere Moderne. Da anni insegna Italiano e Latino al liceo scientifico, un'attività che la gratifica e la entusiasma. Ama il suo lavoro, le piace stare con gli studenti e vederli crescere, ma si diletta anche di cucina e apprezza il buon vino (ha un diploma di sommelier, conseguito un po' per gioco, un po' per curiosità). È appassionata di auto storiche e di fotografia.

In seguito alla malattia contratta dal figlio minore, ha iniziato a comporre poesie, grazie alle quali nel 2017 ha vinto un premio letterario nazionale promosso dalla Fondazione AIOM (Associazione Italiana Oncologia Medica) e nel 2019 ha ottenuto un riconoscimento alla V<sup>a</sup> edizione del "Premio Internazionale Salvatore Quasimodo".

Ma il gusto di narrare e di sperimentare nuovi generi l'ha catturata, quindi si è dedicata a testi – spesso ispirati all'ambito scolastico – e a racconti con cui si è segnalata in concorsi letterari; ha pubblicato romanzi, per lo più di ambientazione milanese: *FIAT 1100* (Harlequin-Mondadori, 2015), scritto con Carmelita Fioretto, e *Scala B* (Solfanelli, 2019), sua seconda esperienza di scrittura a quattro mani, ideata, realizzata e condivisa con la stessa coautrice. Nel 2021 è uscito il romanzo *Scala B(is)* (Solfanelli).

*Intarsi* è il suo primo romanzo autobiografico.

**Nicoletta Consiglio**  
**COMPAGNI DI CLASSE**

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-202-8]

Pagg. 80 - Euro 9,00

Carmen è un'insegnante italiana emigrata in Austria, vive felice insieme con la sua famiglia a Falkenberg.

Un giorno riceve l'invito a partecipare alla riunione dei suoi vecchi compagni di scuola. È l'occasione per tornare in Italia, rinnovare antiche amicizie e risolvere vecchi rancori. Soprattutto quello con l'odiato Federico, che da giovane l'aveva importunata con una corte accanita quanto inutile.

Sono passati venticinque anni e molte cose sono cambiate. Senza volerlo, Carmen si troverà a dover compiere scoperte sorprendenti e scelte a dir poco imprevedibili.



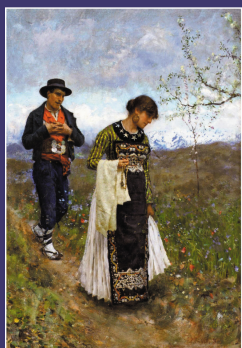
**Nicoletta Consiglio** è nata e cresciuta in Friuli, dove ha studiato Economia. Attualmente vive in Carinzia assieme al marito e a un figlio.

Prova una fortissima passione per le materie scientifiche, alle quali compensa con la sua vena artistica, per le lingue (ne parla correntemente quattro) e per la buona musica.

La scrittura è allo stesso tempo il suo passatempo preferito e la sua attività principale.

Ha esordito nel 2018 con *Il Venditore di Palloncini* (Tabula fati), a cui è seguito nel 2021 *Viaggio da Sogno* (Tabula fati). Nel 2022 il suo racconto "Il Mondo Nuovo" è apparso nell'antologia *I Migliori Anni della Nostra Vita* (Tabula fati).

Gabriele d'Annunzio



## LE NOVELLE DELLA PESCARA

SOLFANELLI

## Gabriele D'Annunzio LE NOVELLE DELLA PESCARA

Presentazione di Daniela D'Alimonte

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-409-4]

Pagg. 248 - Euro 16,00

*Le Novelle della Pescara* costituiscono la summa dell'esperienza novellistica di Gabriele d'Annunzio, il quale ritorna idealmente alla sua terra d'origine – l'Abruzzo lussureggiante e vitale – e pur riproponendo luoghi e personaggi dei racconti precedenti, va oltre l'elemento mitico e archetipico. Il Vate si lascia pervadere dalle nuove valenze simboliche e si affida alle sensazioni, reinterprelandole con nuove sensibilità letterarie ed elaborandole con una scrittura più ricercata e matura e

una struttura più articolata.

Ciò dimostra che *Le Novelle* non sono un'esperienza o un caso sperimentato e risolto, ma si inseriscono nel *continuum* scrittoriale di un autore che affacciandosi sul panorama letterario nazionale si confronta di volta in volta con le varie correnti, vi si cimenta, vi si cala, ma imprime sempre nell'opera il suo stile personale e fortissimo.

Difatti, leggendo queste storie si percepisce la presenza del d'Annunzio, narratore onnisciente e al di sopra del popolo raffigurato, dal quale si distacca nonostante l'uso del dialetto, scevro dei suoi elementi più gretti e tendente a una varietà di tipo regionale, per meglio contestualizzare le storie narrate e riprodurre l'espressività verace dei personaggi.

Gabriele d'Annunzio nasce a Pescara il 12 marzo 1863 da famiglia borghese, che vive grazie alla ricca eredità dello zio Antonio d'Annunzio. Compie gli studi liceali nel collegio Cicognini di Prato, distinguendosi sia per la sua condotta indisciplinata che per il suo accanimento nello studio unito ad una forte smania di primeggiare.

Già negli anni di collegio, con la sua prima raccolta poetica *Primo vere*, pubblicata a spese del padre, ottiene un precoce successo, in seguito al quale inizia a collaborare ai giornali letterari dell'epoca.

Nel 1881, iscrittosi alla facoltà di Lettere, si trasferisce a Roma, dove, senza portare a termine gli studi universitari, conduce una vita sontuosa, ricca di amori e avventure. In breve tempo, collaborando a diversi periodici, sfruttando il mercato librario e giornalistico e orchestrando intorno alle sue opere spettacolari iniziative pubblicitarie, il giovane d'Annunzio diviene figura di primo piano della vita culturale e mondana romana.

**Franca De Santis (a cura di)**  
**IL CANTICO DELL'AMORE**

**Sui passi di Francesco  
dalla Parola al Mistero**

*Coordinamento scientifico  
di Pierfranco Bruni*

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-694-4]

Pagg. 232 - Euro 16,00

Si racconta, a Ottocento anni dalla morte, il viaggio del Santo di Assisi dalla povertà alla carità, dalla centralità dell'amore al Cantico di frate Sole.

In questo libro, nato dall'idea di Pierfranco Bruni, ci si avvale di diverse chiavi di lettura che con profonda spiritualità pongono l'attenzione sui numerosi aspetti storici e religiosi, che vanno dall'Occidente all'Oriente.

Un'indagine, a tutto tondo, che pone a confronto un modello letterario che ha contrassegnato la nascita della poesia in "volgare". Il contesto medievale è vissuto dal Poverello di Assisi nel pieno umanesimo cristiano e questa eredità è ancora oggi nei nostri passi.

I contributi presenti nel volume sviluppano un viaggio mistico in una Europa afflitta da contraddizioni, che in San Francesco trovano un punto di riferimento, valido anche per l'uomo del nostro tempo.

Gli studiosi che hanno offerto il loro pensare sono: Maria Teresa Alfonso, Arianna Angeli, Micol Bruni, Floriano Cartani, Antonetta Carrabs, Marilena Cavallo, Franca De Santis, Maria Grazia Destratis, Tonino Filomena, Alberico Guarnieri, Pasquale Guerra, Roberta Mazzoni, Antonietta Micali, Annarita Miglietta, Marino Pagano, Ippolita Caterina Patera, Giovanna Pezzillo, Rosaria Scialpi, Gioia Senesi, Patrizia Tocci, Maria Stella Tonti, Matilde Tortora, Cristiano Vignali. Il lavoro si apre, oltre che con la presentazione della curatrice Franca De Santis e il saggio introduttivo del coordinatore scientifico Pierfranco Bruni, con uno scritto "mistico" di suor Pierpaola Nistri, Madre Badessa del Convento di Santa Chiara delle Clarisse di Grottaglie, che ha realizzato, per questo testo, l'immagine di copertina, una originale icona di forte impatto religioso.

Dunque, religiosità e carisma, poesia e metafisica, antropologia e fede nel più rivoluzionario Santo delle Tradizione.

Il tempo della religiosità, così scandito, scava nel profondo di ogni lettore e offre una visione singolare sulla vita, sulle opere e sulla testimonianza di San Francesco.

Un viaggio tra letteratura, sacralità e mistero.



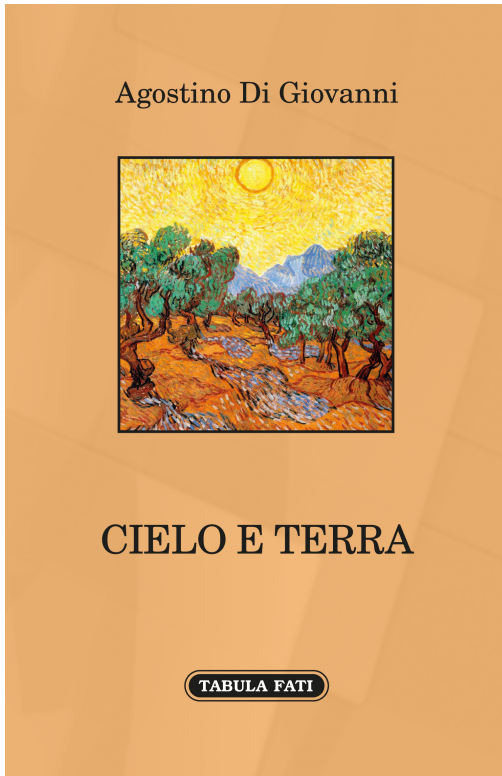
**IL CANTICO DELL'AMORE**

**Sui passi di Francesco dalla Parola al Mistero**

*a cura di Franca De Santis*

*Coordinamento scientifico di Pierfranco Bruni*

**SOLFANELLI**



**Agostino Di Giovanni**  
**CIELO E TERRA**

Edizioni Tabula fati  
[ISBN-979-12-5988-381-0]  
Pagg. 88 - Euro 9,00

In questa nuova silloge l'autore offre una poesia vissuta, i cui versi armonizzano sonorità e sentimenti, svelando stati d'animo complessi che transitano nei versi con la stessa dolcezza e la stessa difficoltà con la quale hanno avuto origine nel cuore e nella mente del poeta.

Il travaglio dell'esistenza non sembra aver tuttavia alterato la fede dell'autore, né la fiducia nella capacità dell'uomo di conservare, anche in situazioni drammatiche, il suo lato più genuino e di mostrarsi responsabile ("Migranti").

L'inserimento di alcune poesie in vernacolo ha lo scopo di favorire la conoscenza della lingua parlata, oggi

poco usata, e manifestano l'attaccamento al proprio paese, nonostante le difficoltà e le rinunce che questo vivere ha comportato e comporta. Ne danno testimonianza i versi di "La Rocca delle Rocche", appunto dedicati a Roccamorice.

La silloge tratta anche il tema dell'amore a partire dalle esperienze personali e dalle passioni dell'autore che, trovandosi di volta in volta nelle diverse situazioni che si vengono a creare nel contesto sociale, esalta le affinità che naturalmente si manifestano.

**Agostino Di Giovanni**, nasce a Roccamorice – un piccolo comune della provincia di Pescara – nel 1948; studia a Chieti e a Pescara, consegue la maturità.

Dopo il pensionamento si è dedicato ai suoi hobby, poesia e scultura in pietra, ricevendo per entrambe le attività premi e riconoscimenti di rilievo, classificandosi al primo posto in vari concorsi sia di poesia che di scultura.

Ha pubblicato: *Roccamorice. Storia e immagini* (2013), sulla storia e sulle bellezze del suo paese, contenente anche una apprezzata presentazione della vita e delle opere di Pietro detto dal Morrone, divenuto Papa Celestino V e poi San Pietro Celestino; la sua prima silloge poetica *La guerra di Abele* (Tabula fati, Chieti, 2022); il romanzo *L'Amore che Cambia* (Book Sprint Edizioni, 2024).

**Silvia Di Lorenzo**

**DAFNE**

*Presentazione di Giancarlo Giuliani*

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-441-1]

Pagg. 130 - Euro 11,00

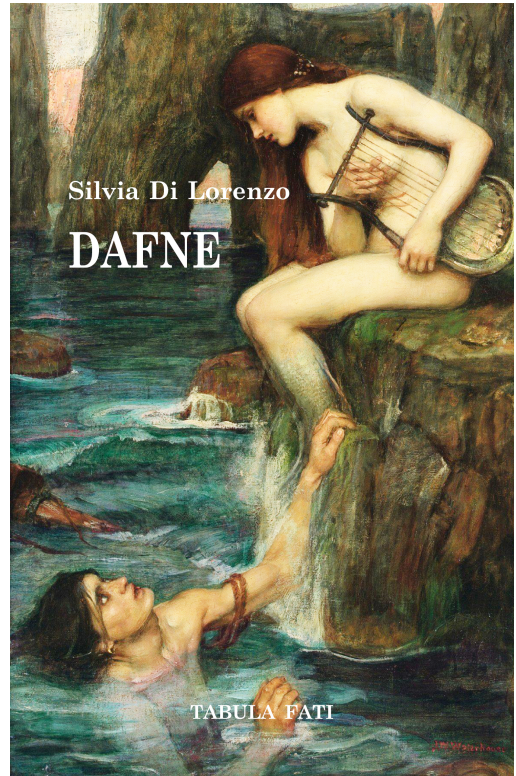
Esiste un confine sottile dove il tempo smette di scorrere linearmente e la realtà si fonde con l'immaginazione. È in questo spazio onirico che si muove l'opera di Silvia Di Lorenzo, un'indagine profonda e magnetica sull'identità e sulle metamorfosi dell'anima.

L'autrice ci conduce in un viaggio introspettivo in cui il desiderio di essere "enigma" – come una moderna Sfinx – si scontra con il bisogno di trasparenza e connessione. Rifiutando la solitudine e il peso del giudizio, la narrazione esplora la complessità del vivere attraverso la potente metafora di Dafne.

La ninfa in fuga non è solo un mito, ma l'alter ego di una femminilità che cerca rifugio nella natura per sfuggire all'oppressione. La trasformazione di Dafne in albero diventa così un simbolo di "rinnovamento" (la capacità di rinascere dalle proprie radici), "resistenza" (la bellezza e la purezza come scudi contro la violenza) ed "equilibrio" (la ricerca costante tra il dare e il ricevere, tra generosità e bisogno).

Ricca di simbolismi suggestivi e visioni affascinanti, quest'opera è un invito a riscoprire il legame ancestrale con la terra e a navigare le contraddizioni del cuore umano. Un libro originale e vibrante che parla a chiunque sia alla ricerca della propria direzione nel fluire continuo dell'esistenza.

**Silvia Di Lorenzo**, insegnante, ha pubblicato: *Sui sentieri dell'uomo*, un volume di racconti allegorici (Tracce, Pescara 1996; Tabula fati, Chieti 2024), finalista al premio "Poeti nella società"; *Di un'altra solitudine* (Tracce, Pescara 1998) che raccoglie in un unico volume il romanzo breve "Il poeta del fiume" e i racconti de "L'attesa" (Primo premio Antonio Sebastiani - Minturno); *Ruderi. Prodiggi e abbagli di un giorno d'estate tra i resti di un antico monastero* (Noubs, Chieti 2000); *Memorie d'acqua* (Tracce, Pescara 2003), un testo tra prosa e poesia (vincitore del concorso "Adotta uno scrittore..."); e le sillogi poetiche *Sottrazione* (Tabula fati, Chieti 2020, vincitore del Premio dell'Editoria Abruzzese 2021), e *Il fiore non sa della guerra* (Tabula fati, 2023).





**Domenica Di Pasquale**  
**UN VASTESISSIMO FAVOLANDO**

**Pensato e realizzato con affetto e rispetto per i luoghi**

Edizioni Tabula fati

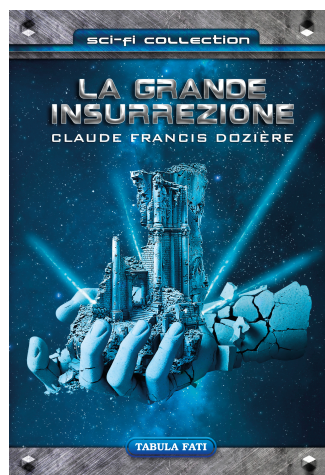
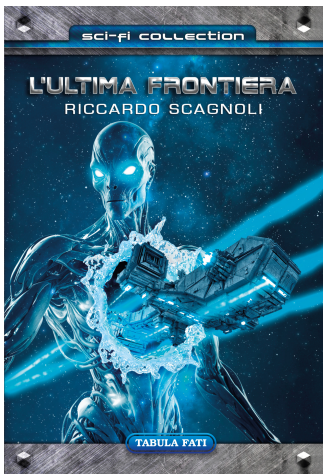
[ISBN-979-12-5988-384-1]

Pagg. 142 - ill. - Euro 20,00

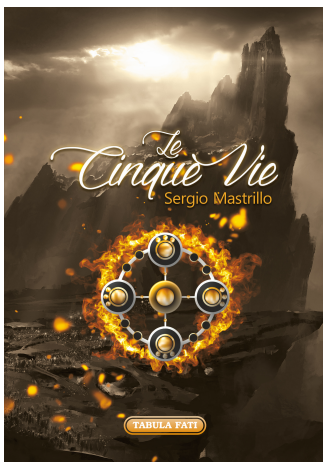
*Un Vastesissimo Favolando* – favole legate alla città di Vasto. Narrazione di un’insolita serie di avventure in cui, Iole, bambina della scuola primaria, racconta di come fosse entrata in contatto con dimore storiche, scavi archeologici, chiese, monumenti, ecc. della città di Vasto, resisi miracolosamente parlanti grazie a un misterioso raggio di sole. Ogni giorno una favola diversa che vede i compagni di Iole sempre più partecipi e interessati nel-

la scoperta di una città che ha tanto da offrire e tanto da scoprire. Questa opera è una risorsa per tanti bambini e non, residenti a Vasto e/o semplicemente turisti, mediante un libro che è anch’esso, per così dire, parlante attraverso le favole, immagini, ma anche che prende voce grazie a QR-code da cui si potranno ascoltare le voci stesse degli edifici che Iole ha avuto modo di incontrare nella sua avventura del *Vastesissimo Favolando*.

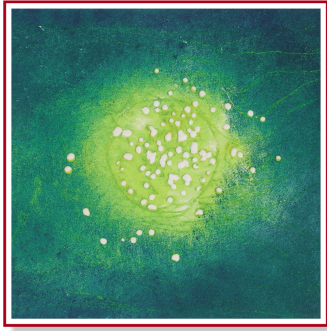
**Domenica Di Pasquale** vive e lavora a Vasto, in Abruzzo. Esordisce come scrittrice con il testo teatrale *Quell’artista di Filippo* (Tabula fati, Chieti 2022). Ha partecipato a numerosi concorsi letterari conseguendo riconoscimenti, tra cui il Premio Nazionale Letteratura Italiana Contemporanea nel 2022, con la fiaba *Il re di Caldopesco*; il Premio Internazionale Letteratura Italiana Contemporanea 2023 con la raccolta di fiabe e favole *Mille faville*; il Premio Internazionale Letteratura Italiana Contemporanea nel 2024 con il romanzo *Tulipano al Caffè* e concorsi banditi da Laura Capone Editore. Inoltre, diverse fiabe e favole dell’autrice sono risultate vincitrici di altrettanti concorsi letterari, e sono contenute in antologie di autori vari, edite rispettivamente da Apollo Edizioni (“Ninna nanna... ti racconto una favola, 2021” - “Da una pagina del mio diario, 2021” - “Il mondo che vorrei, 2023” - “Ninna nanna... ti racconto una favola, 2024”); Historica Edizione (“Favole e fiabe, 2022” - “Fiabe e favole, 2023” - “Storie e tradizioni locali, 2023”); Rudis Edizioni (“Buonanotte bambini, 2022”); Rupe Mutevole (“Natale in Fiabe e filastrocche, 2024”); Il loggione (“C’era una volta e c’è una Regina Rosa, 2024”). Alle suddette pubblicazioni si aggiunge anche il riconoscimento conseguito nella sezione pedagogica al 3° Premio Letterario Loris Malaguzzi 2022 con il testo “Come immaginare oggi la costruzione di scuole dell’Infanzia dove programmi e spazi, in armonia con il pensiero di Loris Malaguzzi, si sviluppano alla luce delle nuove sfide”.



Fantasy







**Manola Di Tullio**

## **BRICIOLE**

TABULA FATI

**Manola Di Tullio**

## **BRICIOLE**

*Presentazione di Giuliano Biagi*

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-179-3]

Pagg. 80 - Euro 10,00

La raccolta di poesie *Briciole* si connota soprattutto per la sua varietà; la consapevolezza del vissuto si mescola con giochi di regressione infantile.

Troviamo echi di rima e assonanza: “Con entusiasmo avanza / tra enfasi e terzine / pescando con la lenza / quarte di copertina”. C’è l’ermetismo in forma moderna: “Ho visto nascere il vetro. / Sabbia, fuoco, meraviglia. / Disordine che splende / incurante degli ordini perfetti”.

Diversi scritti son dedicati all’introspezione, alla riflessione sulla condizione umana: “Un giorno sarai, /

quando le tue maschere cadranno, / scivolando una a una / lungo i fianchi della vita”.

La poesia di Manola di Tullio, pur rifacendosi a elementi della tradizione, rimandando ad esempio all’amore o alla luna, non manca di sperimentaltà, con la ricerca di versi che percorrano strade inconsuete e a tratti innovative. Questo è uno degli elementi più interessanti di *Briciole*, assieme ai versi di chiusura dei singoli componimenti, spesso taglienti e incisivi.

L’autrice riesce a creare il suo stile e il suo universo poetico, il lettore è proiettato in un mondo variopinto che richiama a sé.

**Manola Di Tullio** è nata a Pescara nel 1972. Vive e lavora a Montesilvano come assistente amministrativo in un istituto comprensivo. La scrittura è per lei una cura per l’anima. Ha pubblicato dei racconti brevi su *NarrAgenda* (Delmiglio Editore, Verona): “L’uomo appeso” (2020), “La sposa del diavolo” (2021), “Sedia con braccioli” (2022), “Analisi Logica” (2023), “Amore a misura” (2024), “Giulia” (2025), “Elena e Davide” (2026). Ha partecipato con un brano brevissimo all’antologia *Cronache di un tempo senza tempo* (Tabula fati, Chieti 2020) e successivamente ai volumi *Metti un pomeriggio d’estate agli Stati Generali 1 e 2* (Tabula fati, 2022 e 2023), tutti a cura di Silva Ganzitti, con quattro racconti. A marzo del 2023 è uscita la sua prima raccolta poetica *Briciole* (Tabula fati, Chieti) opera finalista al XIII Premio dell’Editoria Abruzzese 2025.

**Antonietta Florio**  
**LA GNOSEOLOGIA**

di **Marsilio Ficino**

**Conoscere attraverso la creatività  
 dell'«*imaginatio-phantasia*»**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-7497-295-3]

Pagg. 224 - Euro 13,00

L'immaginazione e la fantasia svolgono una funzione importante nel processo conoscitivo o semplicemente ci trasportano in un mondo inesistente, parallelo a quello reale e, probabilmente, di gran lunga migliore? La filosofia e l'arte possono rispondere a questo interrogativo. Marsilio Ficino, umanista fiorentino di stampo (neo)platonico, ne fornisce una risposta esaustiva con l'elaborazione della "teoria della conoscenza sensibile", enucleata nella monumentale opera della *Theologia platonica*, in cui distingue quattro gradi della mente: senso, immaginazione, fantasia e intelletto.

L'Inismo, "giovane" movimento artistico d'avanguardia fondato da Gabriel-Aldo Bertozzi, a partire dal motto «Noi, con voi, andremo oltre», ha messo in atto una vera e propria "rivoluzione" creativa per esprimere e inglobare nuove conoscenze attraverso forme sempre più innovative. La libertà pressoché illimitata nell'uso delle forze che presiedono alla rappresentazione, squarciando il "velo di Maya", mira a forgiare un mondo all'altezza dei propri sogni e aspirazioni.

**Antonietta Florio** è laureata in Lingue, Letterature e Culture Moderne all'Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara. Appassionata di letteratura, filosofia e arte e particolarmente attenta ai temi dell'attualità, ha praticato uno stage presso "Il Centro - Quotidiano dell'Abruzzo" e ha collaborato con un giornale online. Ha pubblicato: *La gnoseologia di Marsilio Ficino* (Solfanelli, 2021) e, con Marco Valle, *Il male e i suoi limiti. A proposito di Paul Ricœur* (Solfanelli, 2023). Ha tradotto dal francese per le Edizioni Solfanelli: *Gli Sciuani* di Honoré de Balzac; *L'uomo che vide il diavolo* di Gaston Leroux; *Cinque novelle straordinarie* di Guastave Le Rouge; *L'Antropofago* di Charles Maurras. Attualmente si occupa della gestione del proprio sito web: <https://ilclubdelsaperefilosofico.wordpress.com>, un "caro diario" di recensioni, frutto delle sue letture.





**Federico Fontana**

## **L'INTERROGATORIO**

*Presentazione di Marco Giannini*

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-440-4]

Pagg. 90 - Euro 9,00

Un libro misterioso, senza autore né editore, capita tra le mani di Checco, professore disilluso e solitario. Attratto da quelle pagine enigmatiche, inizia a leggere, ritrovandosi catapultato in una vicenda che sembra intrecciarsi in modo inquietante alla sua stessa vita. A Santa Croce, un piccolo paese dall'apparente tranquillità, l'ispettore Palmieri indaga sull'omicidio di una donna anziana; Giulio Martelli, marito e padre dalla vita ordinaria, diventa improvvisamente il centro dei sospetti. Bugie, omissioni e verità distorte iniziano a logorare il fragile equilibrio della sua esistenza. Ma dove finisce il confine tra realtà e

finzione?

*L'interrogatorio* trascina il lettore in un gioco di specchi, dove nulla è come sembra e ogni pagina può nascondere verità inaspettate. È un romanzo che scava nell'anima dell'uomo contemporaneo, dove la tensione narrativa si intreccia a riflessioni profonde sulla libertà, sul giudizio e sul bisogno di sentirsi "giusti" agli occhi del mondo. Un viaggio perturbante attraverso la coscienza, in cui nessuno è davvero innocente – e tutti, prima o poi, devono rispondere a qualcosa.

**Federico Fontana** nasce nel 1973. Psicologo e formatore accreditato, lavora come libero professionista sia in ambito clinico che del lavoro. Amante del cinema, della lettura e della musica, ha già esordito come autore pubblicando diversi testi tra cui, sempre con Tabula fati: il breve romanzo *La Ragazza del treno* (2012, presentato al salone del libro di Torino) e il saggio *Quando il lavoro fa male, dal disagio lavorativo alla riqualificazione professionale* (2017).

**Davide Ghezzeo – Rosanna Masoero  
Chiara Nejrotti – Luisa Paglieri  
CREATURE  
DELL'IMPOSSIBILE**

**Esseri immaginari tra folklore  
e letteratura fantastica**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-521-3]

Pagg. 280 - Euro 18,00

In questa ricca antologia di saggi, entreremo nel mondo dell'immaginazione fantastica e del suo rapporto con la realtà naturale in cui l'uomo è immerso. Le figure della tradizione folklorica, ma anche quelle della letteratura non realistica, con i loro valori e ultrasensi spesso simbolici e allegorici, vengono qui presentate con attenzione specifica all'aspetto del mistero che aleggia attorno ad esse.

Il percorso saggistico si articola tra le figurazioni delle divinità e delle creature dotate di poteri più che umani che si collocano in dimensioni altre, confinanti e scambievoli con la nostra, degli animali nella loro vicinanza e coesistenza più o meno pacifica con l'uomo stesso, delle piante e altre entità del mondo vegetale che prestano all'uomo nella storia le loro valenze magico-terapeutiche.

I quattro saggisti, con le doti divulgative derivanti anche dalla loro attività di docenti, ci conducono nel mondo del folklore e delle narrazioni fantasy, in un incanto senza tempo sospeso tra la materialità dei territori e delle tradizioni e l'impulso spirituale ed etico che conduce ben oltre la mera corporeità.

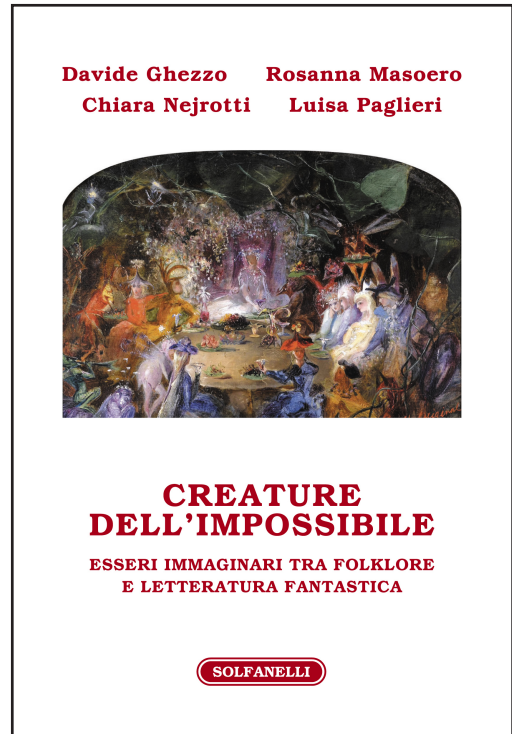
L'opera viene qui riproposta in un'edizione riveduta, ampliata e arricchita da un ampio apparato iconografico.

**Davide Ghezzeo** insegna Materie letterarie e Latino nei licei, e ha tenuto corsi universitari di scrittura giornalistica. Ha pubblicato una ventina di volumi tra narrativa, saggistica, poesia e curatele scolastiche.

**Rosanna Masoero**, già docente di Arte e Immagine, è autrice di *Aragorn e la Maga Verde*, premio Tolkien del 1992, ha collaborato come illustratrice di fiabe con il Consolato Vietnamita e illustrato *Aenigmata* di Dario Chioli.

**Chiara Nejrotti**, è nata e vive a Torino dove è docente di Filosofia e Scienze Umane in un liceo della sua città. È autrice di numerosi articoli e saggi su tematiche relative al mito, al simbolo, alla fiaba e al fantastico.

**Luisa Paglieri** è nata e risiede a Torino ed è laureata in Lettere e in Lingua e letteratura inglese. È stata tra i vincitori del concorso Philobilon per l'anno 2017. Ha pubblicato anche un romanzo di urban fantasy (*Fantasy*, 2017).





**Primo Levi**  
**ABRUZZO FORTE**  
**E GENTILE**

**Impressioni d'occhio e di cuore**

*a cura di David Ferrante*

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-625-8]

Pagg. 144 - Euro 12,00

Abruzzo forte e gentile, quante volte abbiamo sentito o utilizzato questa espressione come fosse un proverbio, un antico modo di dire che si perde nei secoli, nella storia e nella memoria.

Ma da dove nasce realmente questa massima?

Nel 1883 esce il libro *Abruzzo forte e gentile. Impressioni d'occhio e di cuore*, scritto dal ferrarese Primo Levi (1853-1917). Sono appunti di viaggio in terra d'Abruzzo nei quali lo scrittore

ha riportato i luoghi visitati, le persone incontrate, i pensieri e le emozioni che ha provato. Proprio da questo libro si fa risalire ciò che, oramai, è entrato a far parte del linguaggio comune di questa regione e dei suoi abitanti.

Dopo oltre centoquaranta anni dalla sua pubblicazione, e dopo una seconda stampa "ridotta" del 1976, pubblichiamo questa terza edizione curata da David Ferrante.

**Primo Levi**, nato a Ferrara, il 25 giugno 1853, è stato scrittore e giornalista. Tra le sue pubblicazioni il volume *L'elogio della pazzia. Der Ring des Nibelungen*, raccolta di vari suoi articoli su Giuseppe Verdi e Richard Wagner e *Abruzzo forte e gentile* (1883). Scrisse per la "Gazzetta di Milano" e "La Ragione" e per "La Riforma" di cui fu anche direttore. Morì a Roma il 14 aprile 1917.

Il curatore **David Ferrante** è un autore la cui ricerca si muove al confine tra il rigoroso studio del reale e l'immersione nel sovrannaturale. Sociologo di formazione e Dottore di ricerca, ha unito per anni l'analisi delle dinamiche sociali con una profonda passione per l'anima popolare, della sua etnografia magica e leggendaria. Questa dualità nutre la sua scrittura, in cui l'indefinibile si fonde con la materia, e l'incontro tra reale e irreale, amore e crudeltà, diventa la sua cifra stilistica. È ideatore e curatore di note antologie dedicate al folklore abruzzese tra cui *L'Ammidia* (Tabula fati, 2019), *Fate, Pandafeche e Mazzamurelli* (Tabula fati, 2020), *Magare* (Tabula fati, 2021), *Anime Sparse* (Tabula fati, 2024); è autore delle sillogi di racconti *Il dolore della luce* (Tabula fati, 2022) e *Non bastano cento parole* (Tabula fati, 2026) e del saggio *Tradizioni, riti e sortilegi del 24 giugno* (Tabula fati, 2020).

**Adelia Lucattini**

## **PSICOANALISI E INFANZIA**

**Vademecum per genitori, nonni, educatori**

*Interviste di Marialuisa Roscino*

*Postfazione di Maria Giuseppina Pappa*

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-676-0]

Pagg. 144 - Euro 12,00

In questo volume, Adelia Lucattini guida il lettore attraverso le tappe fondamentali dello sviluppo infantile, integrando la prospettiva psicoanalitica con le più recenti scoperte neuroscientifiche. Un vademecum essenziale per chi accompagna i bambini nella crescita, tra scienza e quotidianità.

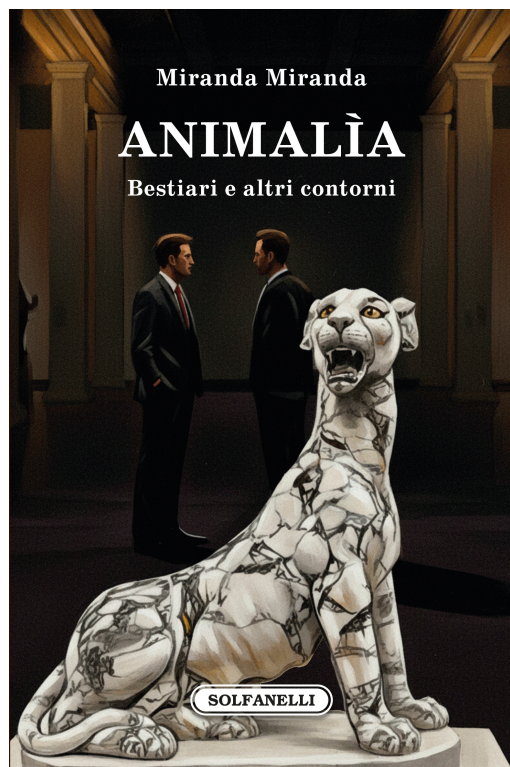
Pagina dopo pagina, in forma di intervista, vengono discussi temi cruciali per genitori ed operatori delle agenzie educative: dalla relazione madre-bambino e dal valore del bonding alle strategie per promuovere autonomia, intelligenza emotiva e benessere psicologico; dalla gestione delle difficoltà scolastiche (ADHD, DSA, dislessia) all'importanza del gioco, dello sport e delle attività creative; dal ruolo che disegno e musica ricoprono nella psiche infantile ai risvolti psicologici delle malattie fisiche, come cefalee, asma e celiachia.

Sempre con rigore e sensibilità, l'Autrice offre strumenti pratici e indicazioni operative per sostenere i più piccoli e le loro famiglie, trasmettendo competenza, empatia e fiducia nel futuro.

**Adelia Lucattini** è psichiatra e psicoanalista, membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association. Esperta nella psicoanalisi di bambini e adolescenti, ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste di psichiatria e di psicoanalisi, nonché contributi su psicoanalisi e ricerca letteraria.

Tra i suoi saggi più recenti: *Psicoanalisi e scuola dell'infanzia: ricerca di un metodo ed esperienza di un incontro in Quaderno. Raccolta Articoli Scientifici Psicoanalisiisociale.it, marzo 2021-febbraio2023* (a cura De Intinis G.) Roma, Vecchiarelli, 2023; *Disagio, fiducia e resilienza degli adolescenti tra pandemia e guerra in La tempesta dopo la quiete. Pandemia e guerra. Un mondo che cambia* (a cura di Di Paolo G., Lombardozzi M, Sponzilli O.), Edizioni Mediterranee, 2022; Di Lascio R., Lucattini A., Lupinacci M.A., *Psicoanalisi e scuola dell'infanzia: ricerca di un metodo ed esperienza di un incontro in Psicoanalisi a scuola*, (a cura di Biondo D., Patalano R., Rotondo C.), Vecchiarelli, 2022.





Miranda Miranda

## ANIMALIA

Bestiari e altri contorni

Presentazione di Luigi Morrone

Edizioni Tabula fati

[ISBN-978-88-3305-666-1]

Pagg. 72 - Euro 9,00

Un esperto antiquario si reca a Londra, in St. James Street, per concludere un acquisto: un tavolino intarsiato di madreperla. Ad attenderlo trova Mr Ashley Templecombe, gentiluomo cortese, esperto di mobili e filosofia. C'è solo un problema: al posto di una testa umana, ha una testa di gatto.

È uno degli scenari di *Animalia*, in cui avventure surreali trascinano il lettore in un mondo dove l'animalità è protagonista e l'atmosfera perturbante: cani che tornano dall'aldilà, pareti che sembrano respirare, gufi che intonano il loro bubolare nelle notti sui

tetti di coppi. E poi la celebre Bestia, che per qualche ragione non è mai tornata ad avere le fattezze di un principe e vive felicemente con Belle e i loro figli nel suo palazzo, suonando il pianoforte con incredibile virtuosismo.

Una raccolta di racconti in cui l'elemento animale – reale, simbolico, mostruoso o fantastico – si insinua tra le pieghe del quotidiano. Ogni storia porta oltre lo specchio della normalità, dove la logica vacilla e restano solo i sensi, le ossessioni, il desiderio.

Con uno stile elegante e colto, che intreccia ironia, suggestioni gotiche e citazioni letterarie, Miranda Miranda costruisce un bestiario contemporaneo, tenero e spietato. Un'opera a cavallo tra favola nera e realismo magico, dove gli animali ci guardano per raccontarci chi siamo davvero.

**Miranda Miranda** è nata e vive a Napoli. Docente di materie letterarie e storia negli istituti superiori, ha esordito nel 2000 con il libro di racconti *Le Malecorde* (Marotta editore). Ha pubblicato i romanzi: *Bellissima regina* (Filema, 2002, ripubblicato nel 2019 da Scrittura e Scritture), *Per diverse acque* (Avagliano, 2007), *Il mare sospeso* (Cavallo di Ferro, 2011); il reportage di viaggio *Il Portogallo è un'isola* (Con-fine, 2011); il saggio narrativo *Una vita da signorina* (Scrittura e Scritture, 2018); *Sarebbe stata una bellissima domenica* (Kraken edizioni, 2021; Multimage editrice, 2024).

**Mara Motta****DI OMBRA E LUCE***Presentazione di Giancarlo Giuliani*

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-385-8]

Pagg. 114 - Euro 10,00

Eccoci di nuovo nel mondo di Mara Motta. Un angolo popolato di sentimenti forti, accompagnati da una grande vitalità. Ci accoglie subito una sorta di dichiarazione di poetica: le parole nascono da emozioni profonde e trovano così la loro via verso la luce, anche se a volte sembra fuggire via. La mente ricorda “assenze, ferite, tradimenti” e ci si sente come in un cono d’ombra.

C’è, a tratti, una sorta di angoscia del vivere, ma più forte è la “paura del non vivere”: nasce allora la reazione, l’adesione alla realtà.

Tema fondamentale è, come sempre in Mara Motta, l’amore, coniugato in tutte le sue forme – per una persona, per la natura, per il creato e, dunque, per la vita –, con accenti di tenerezza, slanci di passione, apertura all’altro nel riconoscimento di un comune sentire. Spesso sono i ricordi a dominare, ma talvolta la memoria cede, lasciando il passo alla nostalgia, vissuta però come momento di pausa e conforto.

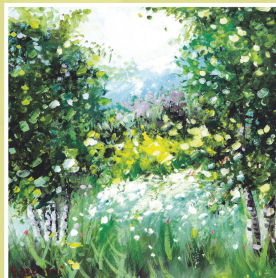
Su tutto, c’è la consapevolezza del fluire del tempo che non demoralizza né avvilisce, ma rinnova l’invito a vivere, lottare, amare, cadere e rialzarsi, nell’accettazione dell’esistenza in tutte le sue valenze, rifiutando la pericolosa, affascinante tentazione dell’indifferenza.

**Mara Motta** nasce a Pescara e qui trascorre la prima giovinezza. Compie studi umanistici che la portano a Milano dove svolge le prime esperienze lavorative che si concentrano tutte nell’insegnamento, valorizzando sempre di più la sua passione per le lettere. Tornata nella sua regione conclude la sua attività, fino al pensionamento.

Si dedica a comporre versi da alcuni anni e ha pubblicato il suo primo libro *Poesie Scarlatte* (Tabula fati, Chieti 2022), composta da centoquattordici poesie, un canto d’amore rivolto all’uomo, alla natura, agli amici, agli affetti familiari, agli emarginati. La sua seconda silloge *In Absentia* (Tabula fati 2023) è composta da centoquattordici poesie nelle quali rivela la propria interiorità ed espone il processo di liberazione dai casami della vita materiale.

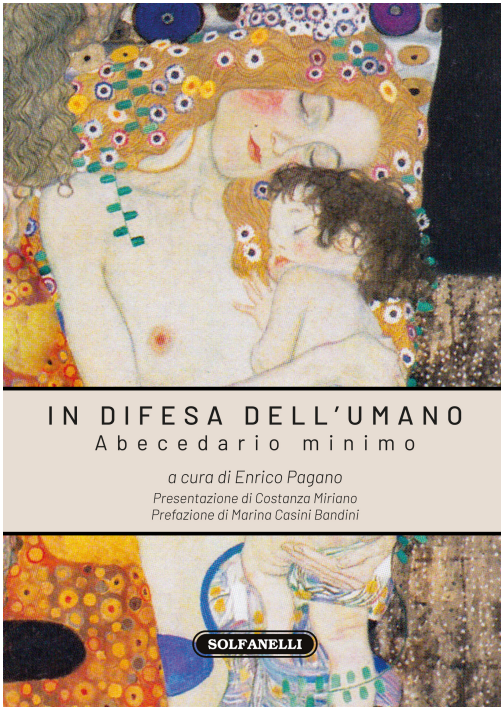
Ha ricevuto diversi premi in concorsi letterari sia in Abruzzo che in altre regioni d’Italia.

Mara Motta

**DI OMBRA E LUCE**

Rime sparse e pensieri scapigliati

TABULA FATI



**Enrico Pagano (a cura di)**  
**IN DIFESA DELL'UMANO**  
**Abecedario minimo**

*Presentazione di Costanza Miriano*

*Prefazione di Marina Casini Bandini*

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-641-8]

Pagg. 288 - Euro 20,00

Perché questa raccolta del pensiero nazionale e internazionale in difesa dell'umano?

Perché ricominceremo a parlare seriamente della tutela dell'umano, solo se useremo parole e frasi aderenti alla realtà e conformi alla verità delle cose.

Perché sino a quando ci serviremo dei vocaboli e dei concetti del pensiero unico "politicamente corretto", la battaglia sarà persa ancor prima di iniziare.

Perché per difendere, in generale, e per tutelare, in particolare, le ragioni di chi è più debole e non ha alcuna possibilità di farlo, occorrono le migliori motivazioni, quelle più efficaci, persuasive e assorbenti.

**Enrico Pagano**, sposato e padre di due figli, è nato a Palermo nel dicembre del 1962. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica a Bari, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. È giurista d'impresa da trentaquattro anni e ha pubblicato per i tipi del Cerchio Iniziative Editoriali di Rimini *L'Olocausto bianco* (2015) e *Aborto. Ragioni vere e false* (2018).

**Errico Passaro**  
**LA CADUTA**  
**DELLE MASCHERE**

*Presentazione di Roberto Genovesi*

*con 76 pagine illustrate a colori  
 di Anna Emilia Falcone*

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-665-4]

Pagg. 730 - ill. a c. - Euro 60,00

Per secoli, il Continente dell'Arcobaleno ha prosperato su un equilibrio perfetto: il potere spirituale di Rodaire, la forza militare di Rodrom e la ricchezza economica di Nahor.

Un'unione indissolubile dove le guerre tra uomini sono solo un ricordo sbiadito e le contese vengono risolte da antiche faide tra animali. Ma la pace è un velo sottile, e l'ambizione di Namuras, signore di Rodrom, è pronta a squarciarla.

Con il veleno e l'inganno, Namuras trascina il sovrano spirituale Fladnag nel baratro: spinto a infrangere il tabù millenario delle armi, il re di Rodaire viene condannato all'esilio. La sua unica speranza di riscatto risiede nel recupero delle legendarie Tavole del Potere.

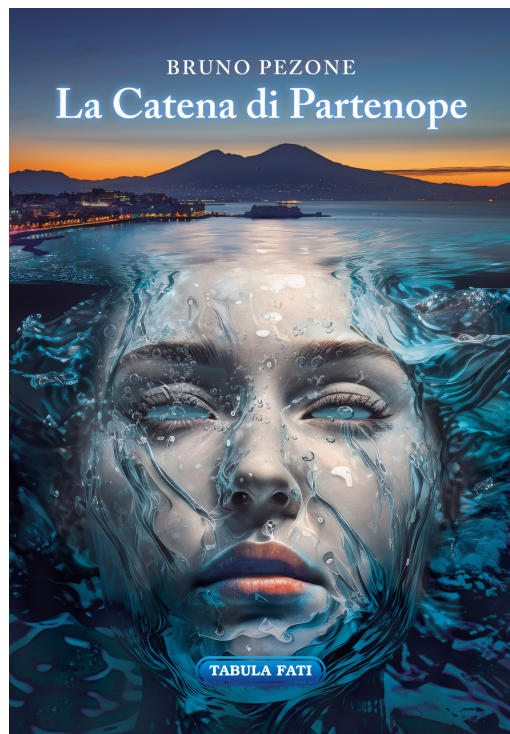
Inizia così un viaggio disperato attraverso terre devastate da carestie e tirannia, tra scontri con demoni fiammeggianti e il sacrificio di giovani eroi. Mentre antichi incantesimi si intrecciano a trame di palazzo e tradimenti, la profezia del sangue si avvera: gli uomini tornano a impugnare le spade gli uni contro gli altri.

In un crescendo di battaglie epiche e dilemmi morali, Fladnag dovrà decidere se restaurare l'antico ordine o diventare lui stesso il volto di un nuovo, implacabile dominio.

Un'epopea fantasy sulla caduta dell'innocenza e il prezzo terribile del potere.

Errico Passaro (Roma, 1966-2023) come critico ha pubblicato circa 1900 articoli su varie testate nazionali e un saggio in volume (*Paganesimo e Cristianesimo in Tolkien, Il Minotauro*, con M. Respinti). Come narratore, si è distinto come uno dei pochissimi autori capace di spaziare ad alto livello in ogni genere fantastico: la fantascienza (*Gli anni dell'Aquila*, Settimo Sigillo, 1996; *Zodiac*, Mondadori, 2010; *Mondo Fabbrica*, Homo Scrivens, 2013; *Pianeta di sangue*, Elara, 2020), *L'Arca della Civiltà* (Tabula fati, 2020); la fantasia eroica (*Nel solstizio del tempo*, Keltia, 1992, con R. Genovesi; *Le maschere del potere*, Nord, 1999; *Il Regno Nascosto*, Flaccovio, 2008, con G. Marconi; *La Guerra delle Maschere*, Mondadori, 2012) e l'horror (*Il delirio*, Solfanelli, 1988; *Inferni*, Bietti, 2010).





**Bruno Pezone**

## **LA CATENA DI PARTENOPE**

Presentazione di Gianfranco de Turrís

Edizione Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-251-6]

Pagg. 176 - Euro 13,00

Romanzo giallo? Esoterico? Fantastico? Dell'orrore? O di denuncia sociale? La catena di Partenope è un po' tutto questo, ma anche qualcos'altro. È il tentativo dell'Autore di dare un'interpretazione non semplicemente psicologica e sociale, bensì "metafisica" al problema del Male, cancrena inestirpabile che deturpa sempre più il volto della Sirena, cioè Napoli.

Il fulcro di questo romanzo, la cui vicenda si svolge nella quotidianità di avvocati, poliziotti, studiosi di storia delle religioni, preti e associazioni di volontariato, mostra che la radice del

Male si trova a un livello diverso, quello mitico-simbolico.

Perciò coloro che si adoperano per sconfiggerlo, per essere all'altezza di tale operazione, devono agire su un piano che non è semplicemente "umano". D'altronde, gli sforzi sinora fatti, essendo pragmatici, fisici e materiali (provvedimenti legislativi, editti, repressioni), sono stati insufficienti.

Che fare, dunque? Se in questa rappresentazione grottesca e diabolica tutti indossano la Maschera (il lettore si aspetti di incontrare la figura di Pulcinella in una versione forse impensata), dov'è il Volto? In che modo scoprirlo? Bruno Pezone, ri-elaboratore del folklore popolare, pur in sella a una fantasia sfrenata, tende sì a raffigurare la realtà per quella che è, ma apre la sua analisi alla speranza.

**Bruno Pezone** è nato a Napoli nel 1952; è un avvocato del Foro partenopeo e, da circa un lustro, risiede a Pagani (SA).

Ha pubblicato la raccolta di storie misteriose *Arcana Temporis* (prima edizione 2006, quarta edizione Tabula fati, Chieti 2020); il romanzo *La catena di Partenope* (Boopen-Led, Napoli 2010; Kraken Edizioni, 2021; Tabula fati, Chieti 2024); e *Arcana juris. L'Avvocato e altri racconti...* (Tabula fati, Chieti 2022).

Suoi racconti sono presenti in varie antologie: *Partenope Pandemonium* (2005); *Questi fantasmi...* (2009); *Napoli Geografie del Mistero* (2010); *Altri Risorgimenti* (2011); *Apocalissi 2012* (2012); *Enciclopedia degli Scrittori Inesistenti* (2012); *2012 la fine del mondo* (2012); *Capacità nascoste. La prima antologia diversamente thriller* (2012); *Sbirri di regime. Crimini nel Ventennio* (2015); *Il ritorno del barone immaginario* (2020).

**Miro Renzaglia****ERRO ERGO SUM**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-685-2]

Pagg. 96 - Euro 10,00

*Erro ergo sum* assume l'errore come paradigma originario dell'esistenza, rovesciando la certezza cartesiana del "cogito". Non è l'atto del pensiero a garantire l'essere, ma l'esperienza inevitabile del fallimento: «prima dell'io fu l'errore».

Da questa ipotesi si attraversano filosofia, scienza e letteratura per mostrare che verità ed errore non sono opposti ma complementari. La logica binaria cede così a forme ibride in cui i poli si implicano: vita/morte, piacere/dolore, corpo/spirito, natura/cultura, essere/divenire.

La linea teorica è netta: dagli atomisti (Democrito, Epicuro, Lucrezio) a Nietzsche, fino alla fisica del Novecento (Bohr, principio di complementarità, tempo plurale della relatività), con innesti su teologia biblica (Qoèlet) e sul ruolo dell'arte. Il tempo unico è smontato: non esiste un presente universale; la simultaneità è convenzione; il *kairós* rimpiazza l'idolo del Tempo sovrano.

La scrittura alterna saggio breve, aforisma e lampo poetico. Ne risulta una pratica del pensare che, dissolvendo l'orizzonte metafisico assoluto, resta disciplina dell'attenzione. Senza trasformarsi in metodo.

**Miro Renzaglia** è nato a Roma nel 1957. Ha pubblicato *Controversi* (E.C.D.P., 1988), *Irossi e i neri* (Settimo Sigillo, 2002), *A spese mie* (I libri de Il Fondo - GEDI, 2009), *Un popolo di debitori* (Safarà, 2014), *Bitcoin senza fiducia* (Castel Negrino, 2018), *Residui di Stato* (Castel Negrino, 2018), *Fabrizio De André, maledetti poeti* (Castel Negrino, 2018), *La parola a Ezra Pound* (Passaggio al bosco, 2020), *Vasco Rossi, se più di Nietzsche poté Leopardi* (Castel Negrino, 2021), *Cane sciolto, il nero muove e perde* (Passaggio al bosco, 2021).

Nel 1990, ha fondato e diretto fino al 1999 la rivista di testi e immagini "Kr 991". Come saggista socio-politico, critico letterario e di costume, ha collaborato a siti web, periodici e quotidiani. Dirige il magazine online "il Fondo" e, per Castel Negrino, la collana "Pre-Testi". Nel 2024 ha partecipato alla XXX edizione del "Festival Internazionale di Poesia" di Genova con la produzione verbo-visuale "Za Zza poesie in mostra".



ROSANNA ROMANISIO AMERIO

# IL SIGNOR ARMISTIZIO

*non lo conosciamo*



SOLFANELLI

## Rosanna Romanisio Amerio

### IL SIGNOR ARMISTIZIO

*non lo conosciamo*

Presentazione di Gianluca Barneschi

Edizioni Tabula fati

[ISBN-978-88-3305-614-2]

Pagg. 364 - ill. - Euro 30,00

Le copie inedite dei due armistizi: quello “breve”, del 3 settembre, e quello “lungo”, del 29 settembre, con le firme di Castellano e Bedell Smith, e di Badoglio ed Eisenhower.

Un'indagine meticolosa e senza preconcetti, condotta con il rigore e la passione del giornalismo d'inchiesta, che si dipana come un racconto accompagnando il lettore, anche quello meno esperto di Storia, attraverso i fatti di quei convulsi mesi del 1943. Dal comune monferrino di Grazzano B., patria di quel

Pietro Badoglio che dell'armistizio fu tra i maggiori artefici, l'Autrice giunge negli appezzamenti siracusani dell'antica Masseria di San Michele, in Santa Teresa di Longarini, dove fu allestito il Fairfield Camp, il posto di comando alleato in Sicilia in cui il 3 settembre fu siglato il documento poi noto come “armistizio di Cassibile”. L'inchiesta si snoda anche sulle tracce del “cippo-ricordo” dell'armistizio, che gli Alleati posero proprio nel punto in cui avvenne la firma, e che fu asportato nel '55 dal giornalista e scrittore Enrico de Boccard.

I testi inediti di Franco Montanari, il diplomatico che accompagnò il generale Giuseppe Castellano in qualità di interprete durante le trattative, e i Diari anch'essi inediti del diplomatico Luca Pietromarchi, che si sarebbe dovuto trovare al posto di Montanari al seguito di Castellano, si affiancano alle vicende di una figura determinante nei contatti per le trattative con gli Alleati: Dick Mallaby, il super agente segreto britannico dello Special Operations Executive. E ancora, l'intricata avventura della missione di Giacomo Zanussi, che per primo ebbe fra le mani l'armistizio “lungo”, mentre Castellano faceva ritorno a Roma da Lisbona recando con sé una copia di quello “breve”... Eventi che dall'armistizio portarono a una nuova stagione di vita per l'Italia.

Tutto questo è Storia, eppure sembra un giallo avvincente, incredibile come solo i fatti reali possono esserlo.

**Rosanna Romanisio Amerio**, conduce da anni studi sull'armistizio del settembre 1943, con approfondimenti svolti direttamente sul posto, in particolare presso i terreni della Masseria San Michele, in Santa Teresa di Longarini, frazione di Cassibile (Sr). È autrice del libro di indagine storica *3 settembre 1943. L'Armistizio è stato firmato qui. Appunti siracusani* (2023) e della silloge poetica *Quel che non dico lo scrivo* (Tabula fati, Chieti 2026).

**Clara Russo**

## CAFFÈ AMARO

Presentazione di *Daniele Giancane*

Edizioni Tabula fati

[ISBN-979-12-5988-346-9]

Pagg. 52 - Euro 8,00

Caffè amaro è un volume di testi poetici che profuma di Sud, magico e mitico, presenza madre e archetipica. Colori, suoni, sussurri e silenzi sono indicativi della direzione intrapresa dalla poetessa: introspezione e, dunque, ricerca del mistero della vita.

Ecco allora che l'altrove verso cui si muove è un *locus amoenus*, lontano dalle incombenze e dagli affanni quotidiani («Nel macero dei campi/ l'erba si allunga al cielo/ in cerca di tregua»); un luogo in cui finalmente non ci si sente più “fuori posto” («Scegliere una meta o/ lasciarsi portare./ L'importante è arrivare/ Lì, in quell'altrove/ dove restare.»)

L'esperienza del reale, l'attenzione e la cura dei dettagli, l'osservazione delle cose del mondo che conferiscono senso all'esistenza umana sono un crocevia fondamentale e imprescindibile per la Russo che, in versi, “racconta” il suo mondo: quello dell'anima.

Fra i due moti di ripiegamento prima e di rispecchiamento poi c'è l'atto intermedio, ma pure necessario, del “trattenere il respiro”, come se da un momento all'altro, nei piccoli e semplici gesti della quotidianità, magari sorseggiando il caffè amaro («Il mondo servito al bar/ è in una tazzina di caffè»), dovesse accadere un miracolo.

Salentina di nascita, “bolognese” di adozione, **Clara Russo**, maestra in pensione, si ritrova spesso a pensare in versi e scrive.

Folgorata sulla via di Damasco dall'incontro con il prof. Daniele Giancane, ha partecipato ai suoi Laboratori, arricchendo la propria esperienza. Attualmente fa parte della comunità letteraria Università della poesia J.R. Jimenez.

Ha pubblicato poesie nel n. 118 (Bari, 2022) e nel n. 120/121 (Bari, 2023) della rivista “La Vallisa”. Due racconti brevi sono presenti nel volume *Surrealia: segnali dall'Oltre e altri racconti* (Università della Poesia “Juan Ramon Jimenez, 2021) a cura di Vito Davoli e Daniele Giancane. Ha pubblicato l'opuscolo di poesia *Ascoltare il silenzio* nella collana “Opuscoli di Poesia” dell'Università della Poesia J.R. Jimenez, a cura di Daniele Giancane. Una sua poesia è presente nell'antologia *Viaje a Moguer. Sulle orme di Juan Ramòn Jiménez*, nel n. 2 della collana di saggi & antologie brevi, Università della Poesia J.R. Jiménez (Bari 2024).



CLARA RUSSO

## CAFFÈ AMARO

Tabula fati



**Paola Salvadori**  
**IL CORAGGIO E LA FORZA**

**Jessie White Mario,**  
**uragano del Risorgimento**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-698-2]

Pagg. 226 - Euro 16,00

Nel cuore del Risorgimento, la giovane inglese Jessie White Mario sfida le convenzioni sociali per unirsi alla causa italiana. L'incontro con Garibaldi e Mazzini segna la sua vita, trasformandola in una patriota e giornalista determinata a difendere la libertà in un secolo che negava l'indipendenza femminile.

Oltre un secolo dopo, Nora, docente fiorentina, affronta una crisi personale segnata dalla fine del suo matrimonio e dalla malattia. Attraverso una ricerca sulla vita di Jessie, "l'angelo dei garibaldini", Nora intraprende un

viaggio di rinascita insieme alla figlia e alle amiche.

Le due storie s'intrecciano in un dialogo tra passato e presente: entrambe le donne incarnano un coraggio silenzioso e la volontà di non arrendersi.

Il romanzo di Paola Salvadori fonde rigore storico e introspezione, offrendo un racconto intenso dove la memoria diventa strumento di riscatto e seme di libertà per il presente.

**Paola Salvadori**, nata nel 1956 a Terracina, provincia di Latina, si è trasferita in Toscana dopo la Laurea per lavorare nel marketing e gestione delle risorse umane di una nota azienda pratese. Dopo il matrimonio e la nascita delle sue due figlie ha iniziato la carriera scolastica e nel 2010 è diventata Dirigente scolastica in Istituti di Firenze e provincia.

Il suo primo romanzo *Imperfetto futuro* (2021) è risultato vincitore del Premio Letterario LiberEtà ed è stato pubblicato.

Il romanzo, inedito, *Il coraggio e la forza: Bianca, uragano del Risorgimento*, dedicato a Jessie Meriton White, ha avuto nel 2024 il secondo Premio del concorso letterario "La Città sul Ponte".

**Fausto Tanzarella**

## **DUE REGNI**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-650-0]

Pagg. 200 - Euro 15,00

Una vicenda ambientata in un contesto storico immaginario: l'Unità d'Italia non si è mai compiuta, gli stati del Centro-Nord si sono aggregati nel Regno d'Italia. Il Regno delle Due Sicilie è invece rimasto indipendente, divenendo nel tempo una moderna monarchia costituzionale.

Autunno 1943, è in pieno svolgimento il secondo conflitto mondiale e i due Regni vengono a trovarsi in guerra tra loro. I Tedeschi hanno deposto i Savoia e occupato l'Italia – il Re ha ottenuto asilo politico a Napoli – quindi hanno attaccato il Regno del Sud. Sul fronte appenninico si è generata una situazione di stallo. Il governo Borbonico decide quindi di organizzare un'audace missione oltre le linee nemiche, l'obiettivo è liberare il generale italiano Augusto del Manto, un leader carismatico, che si nasconde a Roma in un convento, affinché possa riorganizzare la Resistenza legittimista in Italia.

La missione viene affidata a Giulio Basile, un coraggioso ufficiale del Sud e a Sara, una giovane scienziata romana ed ebrea, che si è rifugiata a Napoli dopo le leggi razziali. Giulio e Sara, sotto falsa identità, dovranno arrivare a Roma e operare insieme ai partigiani italiani.

Inizia così una emozionante avventura, ricca di colpi di scena, tranelli e agguati, durante la quale i due giovani daranno prova di inventiva e coraggio, metteranno più volte in gioco la propria vita, ma vedranno anche il loro rapporto mutare da un'iniziale diffidenza in profonda amicizia e, alla fine, in molto di più.

Inizia così una emozionante avventura, ricca di colpi di scena, tranelli e agguati, durante la quale i due giovani daranno prova di inventiva e coraggio, metteranno più volte in gioco la propria vita, ma vedranno anche il loro rapporto mutare da un'iniziale diffidenza in profonda amicizia e, alla fine, in molto di più.

**Fausto Tanzarella** è nato a Taranto nel 1951, dal 1975 risiede a Siena; laureato in giurisprudenza ha lavorato nei servizi legali di un istituto di credito. Per venti anni ha diretto la casa editrice Pascal. Come autore ha pubblicato una serie di romanzi gialli ambientati nella Siena del XIV secolo: *I giorni del corvo* (2009), *Un'ombra nera* (2011), *Il codice dei corpi* (2015), *Affresco* (2017), *Prigionieri del sangue* (2021), tutti con la Pascal. Nel 2024 ha pubblicato *Il Confessore di Siena e il suo misericordioso assassino* (Extempora Editrice, Siena). Di ciascuno di questi romanzi è protagonista il giureconsulto Bernardino Cristofori, che viene immaginato come precursore della moderna scienza criminologica. Ha inoltre pubblicato due romanzi polizieschi di ambientazione contemporanea: *Via delle Vergini* (Pagliai editore, 2013) finalista nel premio Garfagnana in Giallo 2014 e *Il cerchio del fantasma* (Oakmond Publishing, 2018).





Pierparide Tedeschi

**INTERMITTENZE****Interviste, conversazioni,  
incontri**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-681-4]

Pagg. 168 - Euro 13,00

Gli esordi, il metodo di lavoro, le preferenze culturali, le relazioni familiari, i libri, i film, le storie, i miti, le intermittenze del cuore, che attraverso interviste, conversazioni e incontri ci consentono di entrare nel laboratorio segreto all'origine dell'ideazione e della poetica di alcuni tra i maggiori protagonisti della creatività italiana e internazionale del decennio tra la seconda metà degli anni Settanta e la prima metà degli anni Ottanta, indimenticabile stagione del secondo Novecento.

Dalle pagine di Vogue Italia, per cui sono state raccolte, vengono proposte al pubblico di oggi per le sorprendenti analogie col il tempo presente, la possibilità di fare confronti e trarre utili indicazioni per meglio comprendere l'attuale, complessa realtà che ci circonda.

Interviste, conversazioni e incontri con Giorgio Armani, Attilio Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Jorge Luis Borges, Pierre Boulez, Liliana Cavani, Jean Clair, Arrigo Cipriani, Dino Gavina, Giorgetto Giugiaro, Enrico Job, Mariangela Melato, Alessandro Mendini, Ermanno Olmi, Luca Ronconi, Stefania Sandrelli, Giorgio Strehler, Romolo Valli, Monica Vitti e Cesare Zavattini.

Interviste, conversazioni e incontri con Giorgio Armani, Attilio Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Jorge Luis Borges, Pierre Boulez, Liliana Cavani, Jean Clair, Arrigo Cipriani, Dino Gavina, Giorgetto Giugiaro, Enrico Job, Mariangela Melato, Alessandro Mendini, Ermanno Olmi, Luca Ronconi, Stefania Sandrelli, Giorgio Strehler, Romolo Valli, Monica Vitti e Cesare Zavattini.

**Pierparide Tedeschi**, giornalista e filmmaker. Laurea in Lettere Moderne e in Scienze internazionali e istituzioni europee all'Università Statale di Milano. Ha curato le pagine culturali di *Vogue Italia* e *L'Uomo Vogue*, collaborato con *Il Mondo*, *Il Sole24Ore Domenica*, il *Quotidiano Nazionale*, la *Gazzetta di Parma* e la Radio della Svizzera Italiana. Dirige *L'europeo* ([www.leuropeo.net](http://www.leuropeo.net)) sito on line di cultura, economia e politica. Ha scritto *Metropolis. Il futuro delle città, uno sguardo sul mondo di domani* (Solfanelli, 2024), *Gabriele M. Pagnini. Ritratti 1970-2000* (Afi, 2024), *La mutazione. Paesaggio, società, cultura, com'è cambiata l'identità italiana* (Solfanelli, 2019), *Metamorfosi di una vita. Lucrezia De Domizio Durini, arte, cultura, società internazionale dagli anni 70 a oggi* (Mondadori, 2017) e *Una lettura del "Buon Corsiero". Omaggio a Silvio D'Arzo*, con la presentazione di Attilio Bertolucci (Edizioni Il Foglio Volante, 1982).

**Patrizia Tocci**  
**IN DIFESA**  
**DELLE IMPUTATE**

**Il personaggio femminile nella  
narrativa di Laudomia Bonanni**

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-3305-644-9]

Pagg. 96 . Euro 10,00

È un corpo a corpo che la scrittrice e critico letterario, Patrizia Tocci dedica a un'altra scrittrice, molto amata e ancora un po' troppo dimenticata, Laudomia Bonanni (L'Aquila, 1907 - Roma, 2002) anche se ci sono state, finalmente in questi ultimi anni, alcune pubblicazioni e riedizioni che hanno riacceso l'interesse.

L'Autrice, riprendendo alcune suggestioni già evidenziate in alcuni articoli precedenti e iniziative culturali, incentra questo saggio sull'analisi dei personaggi femminili della narrativa bonanniana: Linda, Anna Falone, La Rossa. Nel contempo sottolinea taluni aspetti biografici della scrittrice aquilana con l'intento di restituirle lo spessore e l'importanza che merita nel panorama letterario del secondo Novecento italiano.

Un libro quindi tutto al femminile che riflette la modernità delle tematiche bonanniane: dalla cronaca nera al romanzo psicologico, dalla narrazione storica e introspettiva memoriale fino a un *excursus* biografico e antropologico che attesta il legame inscindibile tra la creazione narrativa e il territorio di origine.

**Patrizia Tocci** è nata a Verrecchie (AQ) nel 1959. È laureata in filosofia, e ora vive a Monza, dove insegna materie letterarie. Ha pubblicato numerosi saggi critici, occupandosi di Dante, I. Silone, E. Montale, G. D'Annunzio, A. Manzoni, E. Duse, M.L. Spaziani, L. Bonanni. Ha collaborato con il quotidiano regionale abruzzese *Il Centro*; i suoi articoli e i suoi testi sono presenti su molte riviste letterarie e antologie. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Ha pubblicato: *Un paese ci vuole* (Iapadre, 1990, prose e poesie); *Pietra serena* (Tabula fati, 2000, poesie); *I gigli della memoria* (Tabula fati, 2012, narrazione collettiva dedicata a L. Bonanni, con post fazione di Paolo Rumiz); *La città che voleva volare* (Tabula fati, 2012, racconti); *Nero è il cuore del papavero* (Tabula fati, 2017, romanzo, prefazione di Paolo Rumiz); *Carboncini: sguardi e parole* (Tabula fati, 2019, brevi prose liriche, introduzione di Giovanni D'Alessandro); *Alfabeti* (Tabula fati, 2021, una rilettura della *Divina Commedia* per argomenti, introduzione di Elisabetta Benucci) e *I semi del silenzio - 2000-2022* (Tabula fati, 2022, poesie, introduzione di Giovanni D'Alessandro).





# LIBERI DI LEGGERE IN CORPO 16

[www.edizionitabulafati.it](http://www.edizionitabulafati.it)

